

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE**  
**TEMPO ORDINARIO**  
**18 GENNAIO - 25 GENNAIO**

<b>DOMENICA 18 GENNAIO</b> verde II Domenica T. O. A Liturgia delle ore II settimana Is 49,3,5-6; Sal 39; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34 Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà	Viglaf: ore 9:00: S. Messa Barona: ore 10:00: S. Messa <b>ALBANESE CARLA, MARABELLI FRANCESCO, BERIA PAOLO e GIULIANA, POGGI ANNA e FAM.</b> Albuzzano - ore 11:00: S. Messa <b>GIANNINI SILVANO e GENITORI</b>
<b>LUNEDÌ 19 GENNAIO</b> verde Liturgia delle ore II settimana 1Sam 15,16-23; Sal 49; Mc 2,18-22 A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio	Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario ore 16:00: S. Messa
<b>MARTEDÌ 20 GENNAIO</b> bianco S. Epifanì (in diocesi di Pavia) Liturgia delle ore II settimana 1Sam 16,1-13a; Sal 88; Mc 2,23-28 Ho trovato Davide, mio servo	Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario ore 16:00: S. Messa
<b>MERCOLEDÌ 21 GENNAIO</b> rosso S. Agnese, vergine e martire (m) Liturgia delle ore propria 1Sam 17,32-33,37,40-51; Sal 143; Mc 3,1-6 Benedetto il Signore, mia roccia	Barona: ore 16:30: S. Messa Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario ore 16:00: S. Messa
<b>GIOVEDÌ 22 GENNAIO</b> rosso S. Vincenzo, diacono e martire Liturgia delle ore II settimana 1Sam 18,6-9; 19,1-7; Sal 55; Mc 3,7-12 In Dio confido, non avrò timore	Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario ore 16:00: S. Messa
<b>VENERDÌ 23 GENNAIO</b> verde Liturgia delle ore II settimana 1Sam 24, 3-21; Sal 56; Mc 3,13-19 Pietà di me, o Dio, pietà di me	Albuzzano: ore 15:30: S. Rosario ore 16:00: S. Messa
<b>SABATO 24 GENNAIO</b> bianco S. Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa (m) Liturgia delle ore II settimana 2Sam 1,1-4,11-12,17,19,23-27; Sal 79; Mc 3,20-21 Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi	Barona: ore 16:00: S. Rosario ore 16:30: S. Messa pre-festiva <b>CASSÈ PAOLINA, LUIGI e ANGELICA</b> Albuzzano: ore 17:00: S. Rosario ore 17:30: S. Messa pre-festiva
<b>DOMENICA 25 GENNAIO</b> verde III DOMENICA T. O. (A) Domenica della Parola Liturgia delle ore III settimana Is 8,23b - 9,3; Sal 26; 1Cor 1,10-13,17; Mt 4,12-23 Il Signore è la mia luce e la mia salvezza	Viglaf: ore 9:00: S. Messa Barona: ore 10:00: S. Messa <b>MORAGHI LUIGI e FAM.</b> <b>RAGNI CARLO, TERESA e VITTORIA</b> Albuzzano - ore 11:00: S. Messa



**UNITÀ PASTORALE**  
**ALBUZZANO - BARONA - VIGALFO**

**VENITE, POPOLI, ADORIAMO IL  
SIGNORE, IL DIO UNICO E VERO**  
**Domenica 18 gennaio 2026**

**II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO A)**  
*(Is 49,3,5-6 Salmo 39 1Cor 1,1-3 Gv 1,29-34)*



Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse:  
**«Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato  
del mondo!...».** (Gv 1,29)

**CHIESA DELL'ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE IN ALBUZZANO**

S. Messe feriali: da lunedì a venerdì: ore 16:00  
 S. Messe pre-festive: ore 17:30. Barona: ore 16:30  
 S. Messe festive: ore 11:00  
 S. Rosario: da lunedì a venerdì: ore 15:30; sabato: ore 17:00  
 Sacramento della riconciliazione: da lunedì a venerdì dalle ore 15:00  
 alle ore 15:30; sabato: dalle ore 15:00 alle ore 16:00

**CHIESA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO IN BARONA**

S. Messe feriali: mercoledì ore 16:30  
 S. Messe pre-festive: ore 16:30  
 S. Messe festive: ore 10:00  
 S. Rosario: sabato: ore 16:00

**CHIESA DI S. GERMANO VESCOVO IN VIGALFO**

S. Messe festive: ore 9:00

La pagina evangelica che viene proposta alla nostra meditazione in questa **seconda domenica del tempo ordinario** ci presenta la **testimonianza di Giovanni Battista** in merito all'**identità** ed alla **missione** di **Gesù di Nazaret**. Giovanni attesta infatti che **Gesù è l'Agnello di Dio** che **toglie il peccato del mondo** e che **Egli è il Figlio di Dio**. Ma come Giovanni lo ha **riconosciuto**? A partire da **un segno** che egli ha avuto modo di **vedere** proprio come glielo aveva rivelato Colui che lo aveva mandato a battezzare nell'acqua. **Giovanni Battista ha visto scendere lo Spirito Santo su Gesù** al momento del battesimo nelle acque del Giordano e **rimanere su di Lui**. Egli è infatti **Colui che il Padre ha mandato a battezzare in Spirito Santo** per conferire la **grazia di liberare dal peccato originale** e di **rendere figli adottivi di Dio**. Questo è il **vero battesimo** che Giovanni Battista ha solo prefigurato. E **questo battesimo** che toglie il peccato e rende partecipi della vita divina è il **frutto del sacrificio cruento di Gesù Cristo** il quale, come **Agnello senza macchia di peccato**, ha offerto a Dio Padre la propria vita al posto dei peccatori. **Soltanto Colui che è co-eterno e della stessa sostanza di Dio poteva cancellare**, per mezzo della Sua passione e morte, **tutto il peccato del mondo** e riconciliare gli uomini con Dio. Ed il **Figlio Unigenito di Dio** ha compiuto questo sacrificio **liberamente per amore del Padre** e degli **esseri umani**, schiavi del peccato a causa della disobbedienza dei loro progenitori. **Gesù Cristo ha obbedito pienamente alla volontà del Padre** proprio come il **Servo di Dio** di cui parla il **profeta Isaia** nella **prima lettura** e come ci ha ricordato il **versetto del Salmo 39** che abbiamo ripetuto. Proprio in virtù di questa **obbedienza incondizionata** Dio Padre ha voluto che l'**azione salvifica** del Suo Figlio Unigenito, il vero servo di Dio, non rimanesse circoscritta al popolo d'Israele ma si estendesse a **tutti i popoli della terra** attraverso l'azione dello **Spirito Santo** che opera nell'**unica Chiesa di Cristo**. Impronta della sostanza del Padre ed irradiazione della Sua gloria, **Gesù Cristo è l'unica via** che conduce alla verità del Padre e di conseguenza alla vita eterna. Dinnanzi alla rivelazione dell'identità e della missione di Gesù Cristo siamo sollecitati a domandarci: *sono disposto/a ad aderire a questa verità rivelata con il mio intelletto spinto dalla volontà mossa dalla grazia di Dio ovvero a riporre tutta la mia fiducia nel Figlio di Dio fatto uomo e a riconoscerlo come unico mio Salvatore?*

Don Cesare

**PILLOLE DI CATECHISMO DELLA DELLA CHIESA CATTOLICA**  
**CREDO IN GESÙ CRISTO, UNICO FIGLIO DI DIO**

**423.** **Noi crediamo e professiamo che Gesù di Nazaret, nato ebreo da una figlia d'Israele, a Betlemme, al tempo del re Erode il Grande e dell'imperatore Cesare Augusto, di mestiere carpentiere, morto crocifisso a Gerusalemme, sotto il procuratore Poncio Pilato, mentre regnava l'imperatore Tiberio, è il Figlio eterno di Dio fatto uomo, il quale è « *venuto da Dio* » (Gv 13,3), « *disceso dal cielo* » (Gv 3,13; 6,33), **venuto nella carne**;<sup>5</sup> infatti « *il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità. [...] Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto e grazia su grazia* » (Gv 1,14.16).**

**424** Mossi dalla grazia dello Spirito Santo e attirati dal Padre, noi, riguardo a Gesù, crediamo e confessiamo: « *Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente* » (Mt 16,16). Sulla roccia di **questa fede**, confessata da san Pietro, **Cristo ha fondato la sua Chiesa**.<sup>6</sup>

**425** La **trasmissione** della fede cristiana è innanzi tutto l'**annuncio di Gesù Cristo, allo scopo di condurre alla fede in lui**. Fin dall'inizio, i primi discepoli sono stati presi dal desiderio ardente di annunziare Cristo: « *Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato* » (At 4,20). Essi invitano gli uomini di tutti i tempi ad **entrare nella gioia della loro comunione con Cristo** (cfr. I Gv 1,1-4).

**426** « **Al centro della catechesi** noi troviamo **essenzialmente una persona**: quella di **Gesù di Nazaret, unigenito del Padre** [...]; il quale ha sofferto ed è morto per noi e ora, risorto, vive per sempre con noi. [...] **Catechizzare** [...] è, dunque, **svelare nella persona di Cristo l'intero disegno di Dio** [...]. Lo scopo della catechesi: « **Mettere [...] in comunione [...] con Gesù Cristo**: egli solo può condurre all'amore del Padre nello Spirito e può farci partecipare alla vita della Santa Trinità».

**427** « **Nella catechesi è Cristo**, Verbo incarnato e Figlio di Dio, **che viene insegnato**, e **tutto il resto lo è in riferimento a lui**; solo Cristo insegna, mentre ogni altro lo fa nella misura in cui è il suo portavoce, consentendo a Cristo di insegnare per bocca sua. [...] Ogni catechista dovrebbe poter applicare a se stesso la misteriosa parola di Gesù: **"La mia dottrina non è mia, ma di colui che mi ha mandato"** (Gv 7,16) ».

---

Website: [www.parrocchia-albuzzano.it](http://www.parrocchia-albuzzano.it) - Tel. Parrocchia di Albuzzano: **0382 484029** - Email: [unitapastorale.albznobrnvglf@gmail.com](mailto:unitapastorale.albznobrnvglf@gmail.com) - Caritas parrocchiale: **334 915 5537** - Amministratore: **don Cesare Campagnoli**, Cell. **334 709 1978** - Collaboratore pastorale: **don Emilio Carrera**. Cell. **327 154 4066**